



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 febbraio 2016

ARGOMENTI:

- Il 9 febbraio a "Portami con te", rubrica di Rai Sport 1, il servizio sul Trofeo Mariele Ventre
- Firmato protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e l'Uisp per promuovere attività sportive negli istituti penitenziari
- Torino 2006, quel che resta dieci anni dopo le Olimpiadi
- Domani al via i Giochi olimpici invernali giovanili
- Calcio malato e cattivo esempio, le responsabilità di chi sta in alto
- La storia di tre ragazzi di Pozzuoli mostra il valore e la forza educativa dello sport
- Atletica, per via degli scandali la IAAF perde altre sponsorizzazioni
- Terzo settore, quando profit e no profit collaborano
- Uisp dal territorio: Domenica 14 febbraio a Usseglio (To) la "Festa sulla neve", organizzata dalla Lega atletica Uisp Piemonte; Sabato 13 febbraio a Firenze si terrà "Love Run", gara podistica per San Valentino; Uisp Ferrara organizza per San Valentino la nuova edizione di "Kiss&Run"; Uisp Valdera organizza un corso per insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria; L'Argentario Trail apre il 2016 della Lega atletica Uisp Grosseto; A Nocera inferiore (Sa) il convegno "Il nuoto: uno stile di vita", con la partecipazione dell'Uisp



Il 9 febbraio 2016 a "Portami con te", rubrica di Rai Sport 1, alle ore 19.40 il servizio sul Trofeo Mariele Ventre.

agi

Copia notizia

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 2016 09.54.45

Carceri: accordo Ministero-Uisp per promuovere attivita' sportive

Carceri: accordo Ministero-Uisp per promuovere attivita' sportive = (AGI) Roma, 11 feb. - Lo sport entrera' nelle carceri italiane. E' stato siglato a Roma il nuovo Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia-Dap e l'Uisp per realizzare attivita' motorio-sportive negli istituti penitenziari. Il Protocollo avra' durata triennale e si propone di intervenire "in favore dei soggetti in esecuzione di pena detentiva al fine di valorizzare la corporeita', favorire l'acquisizione di abilita' motorie e sportive e contribuire all'abbattimento delle tensioni indotte dalla detenzione". (AGI) Red/ Noc (Segue) 110954 FEB 16 NNNN

agi

Copia notizia

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 2016 09.54.51

Carceri: accordo Ministero-Uisp per promuovere attivita' sportive (2)

Carceri: accordo Ministero-Uisp per promuovere attivita' sportive (2)= (AGI) - Roma, 11 feb. - Si tratta del quarto rinnovo di questo Protocollo che dal 1997 consente all'Uisp di intervenire negli istituti penitenziari italiani attraverso l'organizzazione di varie attivita' sportive, dal calcio alla pallavolo, dalla prepubilistica al tennis sino all'atletica con "Vivicitta'" che ogni anno coinvolge una ventina di carceri italiane. "L'esperienza di questi anni ci dice che l'attivita' sportiva e' un efficace strumento per trasmettere alla popolazione carceraria il rispetto delle regole e del vivere sociale, in vista di un futuro reinserimento", ha detto Roberto Piscitello, direttore generale detenuti e trattamento del Dap all'atto del rinnovo del Protocollo. Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, si e' detto particolarmente soddisfatto del riconoscimento da parte dell'amministrazione penitenziaria nei confronti dell'Uisp della primogenitura "dell'idea che attraverso proposte di sport sociale si possa costruire un collegamento tra attivita' sportiva e territorio, tra un dentro e un fuori con opportunita' di riabilitazione sociale". (AGI) Red/ Noc 110954 FEB 16 NNNN

Copia notizia

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 2016 10.32.55

VARIE: SPORT NELLE CARCERI, FIRMATO NUOVO PROTOCOLLO D'INTESA DAP-UISP

ROMA (ITALPRESS) - E' stato siglato a Roma il nuovo Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia-Dap e l'Uisp per realizzare attivita' motorio-sportive nelle carceri italiane. Il Protocollo avra' durata triennale e si propone di intervenire "in favore dei soggetti in esecuzione di pena detentiva al fine di valorizzare la corporeita', favorire l'acquisizione di abilita' motorie e sportive e contribuire all'abbattimento delle tensioni indotte dalla detenzione". Si tratta del quarto rinnovo di questo Protocollo che dal 1997 consente all'Uisp di intervenire negli istituti penitenziari italiani attraverso l'organizzazione di varie attivita' sportive, dal calcio alla pallavolo, dalla prepubilistica al tennis sino all'atletica con "Vivicitta'" che ogni anno coinvolge una ventina di carceri italiane. "L'esperienza di questi anni ci dice che l'attivita' sportiva e' un efficace strumento per trasmettere alla popolazione carceraria il rispetto delle regole e del vivere sociale, in vista di un futuro reinserimento", ha detto Roberto Piscitello, direttore generale detenuti e trattamento del Dap all'atto del rinnovo del Protocollo. Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, si e' detto particolarmente soddisfatto del riconoscimento

11/2/2016

da parte dell'amministrazione penitenziaria nei confronti dell'Uisp della primogenitura "dell'idea che attraverso proposte di sport sociale si possa costruire un collegamento tra attivita' sportiva e territorio, tra un dentro e un fuori con opportunita' di riabilitazione sociale". (ITALPRESS). ari/com 11-Feb-16 10:31 NNNN

Lo sberleffo TORINO 2006, SE DIECI PAGINE NON BASTANO

» FQ



C'È ANCORA qualcuno che soffre di *saudade*. Li riconosci, dopo dieci anni indossano impavidi un piumino invernale, oramai piuttosto liso, con il logo "Torino 2006". E ne sono ben orgogliosi. Come lo sono a *La Stampa*, la voce della Mole, che ieri ha dedicato dieci (dieci!) pagine per celebrare "Le Olimpiadi che hanno cambiato Torino (e i torinesi)". Sia chiaro, quelle due settimane furono



una vera festa e davvero contribuirono a cambiare il volto di una città che oggi ha una fama nazionale e internazionale opposta a quella di venti/trent'anni fa. Tuttavia, il bilancio a dieci anni di distanza non è così entusiasmante. In montagna i costosissimi impianti sono stati smontati o languono nella decadenza. In città, tolto l'ex Palaisozaki (ora Alpitour) e allo stadio Olimpico ristrutturato, rimane ben poco: l'ex villaggio olimpico - da anni rifugio di profughi e migranti - cade a pezzi, il resto degli impianti spesso fatica a trovare un utilizzo continuativo. In più la città - che paga ancora i debiti per gli investimenti olimpici - sta molto peggio di 10 anni fa. Certo, non sarà (solo) colpa delle Olimpiadi, ma è bene ricordare che i "grandi eventi" bisogna poterseli permettere. È stata una grande e bella festa, ma forse può bastare così. A Torino come a Roma.

Sport invernali.

L'Olimpiade dei "piccoli" riscalda Lillehammer

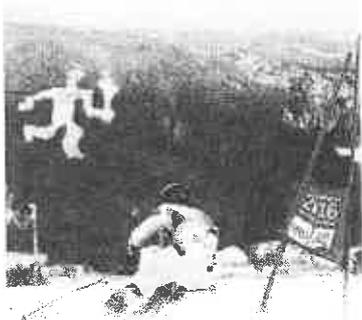
Domani al via i Giochi giovanili che riportano i cinque cerchi nella località norvegese che nel 1994 fu teatro di grandi trionfi azzurri. In gara le classi 1997-2016, però il reale valore tecnico della rassegna resta dubbio

MARIO NICOLIELLO

Ventidue anni dopo il braciere del Lysgårdsbakken è pronto a riaccendersi. Nel 1994 furono i Giochi olimpici dei grandi a scaldare la gelida aria di Lillehammer, da domani fino al 21 febbraio toccherà ai piccoli. Stessi luoghi, medesima atmosfera, simile temperatura. Cambia solo l'età dei protagonisti, nessuno dei quali era già nato quando il fuoco di Olimpia rischiò le notti scandinave.

Per avere un'idea di cosa significhi eredità olimpica occorre salire in questa piccola città norvegese, 170 chilometri a nord di Oslo. Se in Italia a dieci anni esatti dai Giochi di Torino il trampolino di Pragelato è miseramente abbandonato, a Lillehammer lo stadio del salto è ancora vivo e ve-

geto. E proprio nell'area dove atterrano i saltatori andrà in scena la cerimonia d'apertura della rassegna a cinque cerchi della neve e del ghiaccio dedicata ai campioni del domani. Piccoli saltatori che si lanciano dal trampolino, novelli discesisti che sfidano le insidie di una pista olimpica, aspiranti biatleti che inforcano sci e carabina per ricercare la gloria: saranno loro i protagonisti della seconda edizione dei Giochi olimpici invernali giovanili, quattro anni dopo Innsbruck 2012. Dieci giorni di gare, quindici discipline, settanta titoli da assegnare, settantuno comitati olimpici rappresentati (quattro in più rispetto ai Giochi del 1994), 1.100 atleti in gara. Tutti con un'età compresa tra i 15 e i 19 anni, a seconda dello sport. Gli italiani al via saranno 37 (20 ragazzi e 17 ragazze) in 13 discipline. Il più "anziano" della



spedizione è il pattinatore artistico Edoardo Caputo (nato nell'agosto del 1997) mentre la più piccola è la sua collega Lucrezia Gennaro (nata nel luglio del 2001). Il ruolo di alfiere nella cerimonia d'apertura toccherà allo slittinista Felix Schwarz, reduce dalla vittoria della Coppa del Mondo giova-

nile di doppio insieme a Lukas Gufler. Schwarz e Gufler cercheranno di emulare i doppiisti Gruber-Kainzwalder, oro quattro anni fa, quando il budello regalò all'Italia anche il successo dei bobbisti Baumgartner-Grande. Gli azzurri, tredicesimi nei medaglieri, tornarono a casa con due ori, due argenti e un bronzo, bottino raccolto da atleti che tra i grandi ancora non hanno fatto il salto di qualità.

E qui sorge la domanda: serve davvero questa rassegna? Gli atleti sono entusiasti, alcuni tecnici storcono il naso, altri invece ne evidenziano il carattere di sperimentazione. Ai Giochi giovanili fanno capolino infatti formati di gara che poi potranno essere trasferiti anche tra i grandi. Prime fra tutte le gare miste uomo-donna, che pian piano stanno prendendo piede ovunque, poi il monobob oppure il cross dello

sci di fondo o ancora la prova che mette insieme fondisti, saltatori e combinatisti. Più da Giochi senza frontiere sembrano invece le gare a squadre del pattinaggio (velocità, figura e short track) con team composti da atleti di diverse nazioni, oppure la prova di abilità riservata agli hockeisti.

In linea con l'"Agenda olimpica 2020", questi Giochi vogliono diffondere la cultura dello sport tra i giovani, così oltre alle gare ci sarà spazio tra Lillehammer, Hamar e Gjøvik anche per conferenze, mostre, concerti e incontri con sportivi famosi. Per la rassegna si riutilizzeranno gli stessi impianti del 1994, con l'aggiunta di due nuove aeree per hockey e curling e la scelta di accogliere gli acrobati dell'halfpipe nel centro di Oslo: l'aria olimpica si respirerà anche nella capitale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovedì
11 Febbraio 2016

La responsabilità di chi sta in alto

CALCIO MALATO E CATTIVO ESEMPIO

LA ROVESCIAIA
di ROBERTO
BECCANTINI



C'è una frase di Wole Soyinka, poeta e scrittore nigeriano, premio Nobel per la letteratura nel 1986, che fotografa il panorama del calcio italiano: «Con l'esempio che ci viene dall'alto, perché stupirsi del marcio che c'è in basso?». I buuu razzisti a Kalidou Koulibaly nel corso di Lazio-Napoli sono stati universalmente esecrati. Massimiliano Irrati, l'arbitro che interrompe il gioco, pubblicamente lodato. La curva laziale, recidiva, correttamente chiusa.

Resta da specificare se il razzismo latente, e comunque generalizzato, sia la luna o il dito che la indica. Temo sia il dito, e qui mi rifaccio a Soyinka, al suo j'accuse. Per ripetitivo che l'argomento sembra, e, dunque, a rischio noia - non si può non denunciare la carenza di modelli. L'uscita su Opti Poba e i mangiabananane appartiene al presidente della Federazione, non a un burocrate qualsiasi. E anche se presa per quello che era, una battuta infelice, il pulpito ha contribuito a renderla pesante e tranciante.

Ricapitolando: passaportopoli, calciopoli, doping amministrativo e doping farmaceutico, scommessopoli, fino alle evasioni fiscali sulle quali sta indagando la procura di Napoli e ai maneggi di Infront marcati stretti dall'Antitrust. Ai conflitti di interesse non fa più caso nessuno. La scalata al vertice di un club aiuta a stornare l'attenzione dalla fedina penale dei sedicenti «alpinisti» e, se l'attualità lo impone, a far passare come faziose e persecutorie le eventuali intrusioni della giustizia.

La politica e i politici non aiutano, prova ne siano certi tweet su handicappati e omosessuali. E neppure la scuola, a volte: è ancora fresco il lucidamente folle (o

follemente lucido) ragionamento di una professoressa rancorosa sulla tragedia dell'Heysel, in risposta al divieto che impedirà ai campani che tifano per il Napoli di salire a Torino, sabato, in occasione della partitissima con la Juventus. Nel villaggio globale tutto fa brodo, e il mezzo di comunicazione - dalla televisione a Internet - diventa esso stesso il messaggio, come aveva preconizzato, in epoca non sospetta, il sociologo canadese Marshall McLuhan. Il calcio vi aggiunge, di suo, il carico di una risonanza che non ha eguali negli altri sport. In Italia, soprattutto, la caccia al consenso e al successo - non importa come - ha spinto sempre più i dirigenti nell'orbita delle piazze e delle curve, a conferma di un rapporto che, senza essere di per sé incestuoso, offre troppi spunti e troppi alibi ai frequenti cambi di ruolo, dal presidente ultrà all'ultrà presidente. Per fortuna, non mancano le eccezioni, i ribelli: penso a Marco Giampaolo e Gian Piero Gasperini. Allenatori, non proprietari o azionisti. Uomini di campo: solo una coincidenza?

La passione invoca simboli, se non proprio idoli. E la popolarità eccita, titilla. Le sacche di teppismo, agevolate da tariffari che via via sono stati ammorbiditi per non disturbare i manovratori (tanto, è sempre colpa di Gianpaolo Tosel, il giudice sportivo), sono ormai all'ordine e al disordine del giorno. Ma finché i tutori saranno conniventi o tolleranti, vinceranno «loro»: i cani sciolti, le schegge impazzite, le minoranze che, sommate, fanno maggioranza.

Servono dirigenti con gli attributi, capaci di domare le pance e di privilegiare l'ideale rispetto alla ideologia. Urge, al di là delle metafore, un «alto» che sappia educare, e non semplicemente subire, il «basso». I quattrini sono vitali. Occhio, però: in cima alla Premier si è arrampicato il Leicester di Claudio Ranieri. Premier, cioè Inghilterra: dove i dirigenti fanno i dirigenti, i tifosi, i tifosi e gli hooligans, gli hooligans: in galera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dulcis in fundo

di Valeria Chianese

Scuola di sport e vita contro scuola di ladri

Due facce diversissime della stessa medaglia, Napoli è anche questo. Qualche giorno fa, quattro ragazzi minorenni venivano arrestati per aver compiuto undici rapine in pochi mesi a supermercati, stazioni di servizio e farmacie, dopo un vero "addestramento" sul campo. Una "scuola di ladri" organizzata da un ventunenne.

Negli stessi giorni, in una palestra a Monterusciello, quartiere di Pozzuoli, tre ragazzi, anch'essi minorenni, accolti nella comunità Mamma Matilde dei salesiani di Torre Annunziata, in provincia di Napoli, vincevano medaglie e premi e salivano sul podio di una gara di canottaggio simulato. Erano stati scelti a partecipare al progetto sportivo ideato e organizzato dal Centro di Giustizia Minorile di Napoli, in collaborazione con il Circolo Canottieri Nesis.

Nando, Ciro e Islam, i tre ragazzi vincitori, dopo due mesi di seri e costanti allenamenti, hanno afferrato con le proprie mani il frutto di tanto lavoro e impegno. «È la testimonianza del valore e della forza educativa che lo sport raggiunge quando viene praticato con trasparenza ed onestà», commenta don Antonio Carbone, responsabile delle comunità residenziali salesiane per minori del Sud. «C'è chi va a scuola di rapine e chi a scuola di vita – aggiunge –. Chi persevera negli errori e chi si redime già dopo il primo. Il confine è molto labile, la differenza, però, è notevole». E chiede un applauso «ai nostri ragazzi e a tutti quei giovani che trovano il coraggio di scegliere il bene dopo aver conosciuto il male».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovedì
11 Febbraio 2016

La IAAF perde sponsorizzazioni La Nestlé scappa

● La Nestlé non sarà più sponsor della IAAF. La decisione è legata al timore di una «pubblicità negativa» derivante dalle accuse di corruzione e doping che hanno colpito la Federazione negli ultimi mesi. Il colosso svizzero, che aveva una sponsorizzazione in essere di 4 anni finalizzata soprattutto a programmi per i più giovani, ha annunciato la cessazione con effetto immediato della collaborazione che sarebbe scaduta tra un anno. Intanto l'agenzia antidoping della Gran Bretagna si farà carico dei test degli atleti russi durante il periodo di sospensione dell'agenzia russa per non conformità dopo le accuse di aver coperto diversi casi di doping. La Wada ha annunciato che un accordo fra Ukad e Rusada è stato firmato ieri.

LALLI OPERATO Ieri Andrea Lalli, a Salerno, è stato sottoposto a un intervento al tendine d'Achille sinistro dal prof. Nicola Maffulli. Ora gesso per 15 giorni, poi riabilitazione e qualche mese prima di poter riprendere a correre.



Seb Coe, presidente IAAF AFP



La novità

Profit e non profit uniti dal procurement

PAOLA SCARSI

È stata presentata da Associazione Isnet e Right Hub la prima indagine italiana sul social procurement, la propensione delle aziende profit ad avviare rapporti di fornitura con realtà di terzo settore. Nove aziende su 10 (l'88,1%), sono disponibili a valutare offerte di prodotti e servizi delle imprese sociali e quelle che hanno già relazioni con loro sono interessate ad intensificare il rapporto. I servizi che più interessano sono pulizia (60,4%), grafica, editoria e stampa, manutenzione (58,3%), regalistica e oggetti promozionali (51%), catering (41,7%), raccolta e smaltimento rifiuti, piccola logistica e distribuzione (36,5%). A offrire qualche perplessità sono i criteri di valutazione delle imprese sociali: prezzo competitivo (54,2%), tempo tra richiesta e attivazione della fornitura (44,8%) e presenza sul territorio in cui si richiede l'attività (43,8%) sono quelli principali mentre il contenuto di sostenibilità sociale è considerato solo dal 40,6% delle aziende. Il 6,4% di esse non ha mai sentito nominare le imprese sociali, più della metà (54%) le conosce superficialmente, il 27,5% ha

rapporti commerciali e l'11% rapporti a titolo personale. Laura Bongiovanni, presidente di Isnet afferma che «Da oltre dieci anni realizziamo l'Osservatorio sulle imprese sociali, unica indagine continuativa in Italia. Un punto di vista ed un'esperienza sul campo privilegiati che ci permettono di affermare che le buone pratiche di collaborazione tra profit e non profit sono già diffuse, seppure a macchia di leopardo, ma con ampi spazi di incremento. Determinante per la crescita sarà la creazione di percorsi di accompagnamento». Il social procurement è un terreno ideale per unire realtà profit e non profit: per queste ultime è uno stimolo a sviluppare competenze, per il profit un'opportunità per conoscere un mondo spesso inesplorato. Per Luca Guzzabocca fondatore della start-up Right Hub, nata per supportare l'efficienza operativa delle Onp «Per aumentare il numero delle collaborazioni profit-non profit - afferma - è importante per le imprese sociali affinare le competenze manageriali e operative, per sempre meglio proporsi alle aziende come potenziali fornitori e per trovare nuove occasioni di business».

Condividi: 0 Tweet

G+ 270

ISCRIVITI

LE AGENDE DI TORINO SETTE

Agenda
Tutte

Dal Al

Oppure il giorno Orario

Luogo

Parola chiave

+ Gli eventi di oggi
cerca cancella dati

EVENTI "FESTA DELLA NEVE" A USSEGLIO

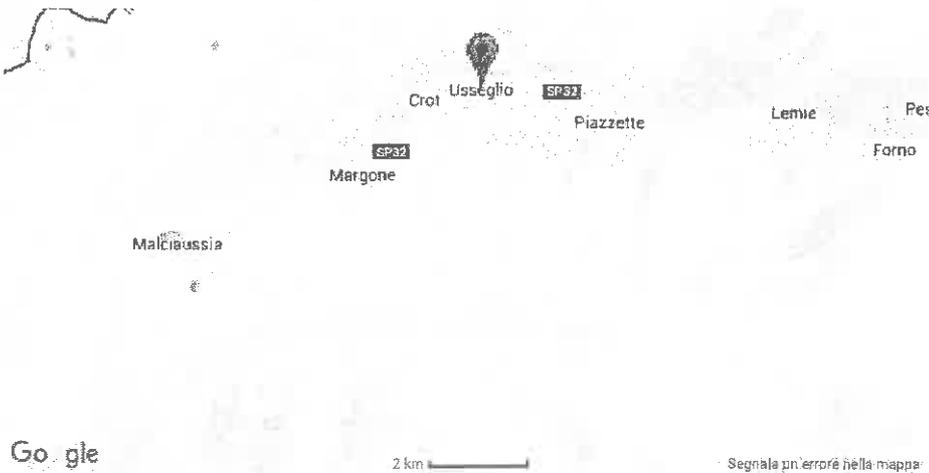
10/02/2016

La tanto attesa neve è arrivata e Usseglio è pronta ad ospitare il 3° Campionato regionale Uisp Lega atletica con le racchette da neve, valida come prova Coppa Piemonte e assegnazione delle maglie, abbinata alla camminata libera a tutti, dedicata alle famiglie. La "Festa della neve" si svolgerà nello stupendo scenario della alta Val di Viù ai piedi del monte Lera e il percorso si snoderà per 6 chilometri con due punti ristoro. L'appuntamento per i partecipanti è alle 10,30, quando a suon di musica si darà il via alla corsa competitiva e cinque dopo toccherà all'allegria camminata libera a tutti. Il montepremi prevede per la sezione competitiva premi in natura ai primi quattro di ogni categoria e maglia del titolo regionale, a tutti i partecipanti una borraccia in alluminio e un ricco pacco gara. Ci sarà anche un riconoscimento per la maschera più originale, al concorrente che viene da più lontano, a quello più giovane e a quello più anziano e all'animale da compagnia che avrà indossato il pettorale e circa 30 premi a sorteggio. Le quote di iscrizione sono di 10 euro e 14 euro con il noleggio delle racchette, per la competitiva è necessario il certificato medico agonistico e per la camminata è possibile iscriversi fino alle 10 di domenica. Info: www.atleticauisp.it

Dove: , **Usseglio**

Quando: Da **domenica 14 febbraio** Alle **10,30**

Agenda: **PROVINCIA**



Google

2 km

Segnala un'errore nella mappa

Annunci PPN

Milionario italiano
Svela il segreto per guadagnare 9500 € al mese in Borsa!
Guarda questo video!

Inizia a vendere su eBay
Registrati e apri un Negozio Premium, è gratis per 3 mesi
Scopri di più

Nissan Leaf 30 kWh
Electrify the world.
nissan.it/leaf

REDATTORE SOCIALE

Love Run, a Firenze la corsa dell'amore per San Valentino

Sabato 13 febbraio si correrà, il giorno prima della festa, la gara podistica ricreativo-sportiva all'interno del calendario Uisp in partenza dall'Unione sportiva Affrico

10 febbraio 2016

FIRENZE - Al via a Firenze LoveRun, nuova manifestazione ricreativo-sportiva all'interno del calendario Uisp in partenza dall'Unione sportiva Affrico sabato 13 febbraio 2016 alle 16,30, il giorno prima di San Valentino. "Un'altra bella manifestazione che completa il ricco e variegato calendario delle corse podistiche fiorentine. Come amministrazione – sottolinea l'assessore allo sport Andrea Vannucci – riteniamo sia sempre importante creare occasioni per corretti stili di vita e per far correre i fiorentini. Sarò presente alla partenza della gara".

Il ritrovo dei partecipanti sarà presso l'U.S. Affrico, nel viale Manfredo Fanti, 20 alle 15 dove le associazioni benefiche Artemisia e Run for You presenteranno le loro attività sociali di assistenza contro la violenza e del dono come forma di volontariato. Sarà presente anche il Nucleo operativo di Protezione civile di Firenze logistica trapianti. Si potranno fare le ultime iscrizioni (costo 10 euro, il ricavato sarà poi devoluto, in parte, alle associazioni presenti) fino alle 16. La partenza sarà data alle 16,30.

"Si tratta di una formula nuova di corsa – spiega l'organizzatore Filippo Galantini – poiché ai partecipanti sarà assegnato un lasso di tempo da percorrere, nella fattispecie un'ora, e non una distanza, permettendo ad ogni partecipante di scegliere la propria velocità ed arrivare tutti insieme al traguardo. Il percorso della manifestazione, lungo 2,35 Km., sarà quello che possiamo chiamare "l'Anello degli Stadi", poiché, partendo dalla polisportiva Affrico passerà davanti al Mandela Forum, alla piscina Costoli, alla Floriagafir, allo stadio d'atletica Ridolfi, allo stadio Artemio Franchi, allo stadio di rugby Mario Lodigiani, ai giardini e allo skatepark ed infine davanti al diamante Cerreti di baseball e alla palestra B-Side per poi ricominciare il giro, valorizzando così il cuore sportivo di Firenze, coronato interamente da un'ottima pista ciclabile, utilizzabile durante la manifestazione".

© Copyright Redattore Sociale

LA NAZIONE

Correre fa bene al cuore: torna l'appuntamento con la LoveRun

Sabato 13 febbraio appuntamento con la manifestazione ricreativo-sportiva all'interno del calendario Uisp

Firenze, 10 febbraio 2016 - Correre in nome dell'amore, e anche per dire no alla violenza contro le donne. **Si svolgerà sabato 13 febbraio, il giorno prima di San Valentino, la LoveRun, nuova manifestazione ricreativo-sportiva all'interno del calendario Uisp. Partenza alle 16,30 davanti all'Us Affrico di viale** Manfredo Fanti 20. Il ritrovo dei partecipanti è per le 15, orario in cui le le associazioni benefiche Artemisia e Run for You presenteranno le loro attività sociali di assistenza contro la violenza e del dono come forma di volontariato. Fino alle 16 potranno esser fatte le ultime iscrizioni (costo 10 euro, il ricavato sarà devoluto, in parte, alle associazioni presenti).

“Un'altra bella manifestazione che completa il ricco e variegato calendario delle corse podistiche fiorentine. Come amministrazione – sottolinea l'assessore allo sport **Andrea Vannucci**, che sarà presente alla partenza, – riteniamo sia sempre importante creare occasioni per corretti stili di vita e per far correre i fiorentini”. “Correre è sinonimo di libertà – aggiunge la presidente della Commissione cultura e sport **Maria Federica Giuliani** -. Ma vuol dire anche andare oltre i vincoli sociali e culturali, misurarsi e ritrovarsi con la parte più profonda di noi, sia sotto l'aspetto fisico e quello imperscrutabile delle emozioni”.

Come ha spiegato l'organizzatore Filippo Galantini, “ai partecipanti sarà assegnato un lasso di tempo da percorrere, nella fattispecie un'ora, e non una distanza, permettendo ad ogni partecipante di scegliere la propria velocità ed arrivare tutti insieme al traguardo”. Il percorso della manifestazione, lungo 2,35 chilometri, si snoderà tra il Mandela Forum, la piscina Costoli, la Floriagafir, lo stadio d'atletica Ridolfi, lo stadio Artemio Franchi, lo stadio di rugby Mario Lodigiani, i giardini e lo skatepark. Infine, i corridori toccheranno il diamante Cerreti di baseball e la palestra B-Side per poi ricominciare il giro.

Il divertimento sarà assicurato ai partecipanti con la musica di Radio Bruno.

Curiosità: il pettorale sarà senza numero, in modo che ogni partecipante lo potrà personalizzare a propria fantasia.

Love Run, a Campo di Marte di corsa alla vigilia di San Valentino

Pubblicato da admin il 10 feb 2016

Al via LoveRun, nuova manifestazione ricreativo-sportiva all'interno del calendario Uisp in partenza dall'Affrico sabato (16 febbraio) alle 16,30, il giorno prima di San Valentino. "Un'altra bella manifestazione che completa il ricco e variegato calendario delle corse podistiche fiorentine. Come amministrazione – sottolinea l'assessore allo sport Andrea Vannucci – riteniamo sia sempre importante creare occasioni per corretti stili di vita e per far correre i fiorentini. Sarò presente alla partenza della gara".

"Correre – aggiunge la presidente della commissione cultura e sport Maria Federica Giuliani – è sinonimo di libertà, vuol dire andare oltre i vincoli sociali e culturali, misurarsi e ritrovarsi con la parte più profonda di noi, sia sotto l'aspetto fisico e quello imperscrutabile delle emozioni. Fra tutte le discipline sportive, la corsa è sicuramente una filosofia di vita, una metafora della stessa vita. Ma anche un mezzo potentissimo per trasmettere messaggi sociali importanti in modo molto semplice, efficacissimo strumento di socializzazione. Ringrazio Filippo Galantini che ha coinvolto in questa iniziativa tanti giovani".

Il ritrovo dei partecipanti sarà presso l'Us Affrico, nel viale Manfredo Fanti 20 alle 15 dove le associazioni benefiche Artemisia e Run for You presenteranno le loro attività sociali di assistenza contro la violenza e del dono come forma di volontariato. Si potranno fare le ultime iscrizioni (costo 10 euro, il ricavato sarà poi devoluto, in parte, alle associazioni presenti) fino alle 16. La partenza sarà data alle 16,30.

"Si tratta di una formula nuova di corsa – spiega l'organizzatore Filippo Galantini – poiché ai partecipanti sarà assegnato un lasso di tempo da percorrere, nella fattispecie un'ora, e non una distanza, permettendo ad ogni partecipante di scegliere la propria velocità ed arrivare tutti insieme al traguardo. Il percorso della manifestazione, lungo 2,35 chilometri, sarà quello che possiamo chiamare l'anello degli stadi, poiché, partendo dalla polisportiva Affrico passerà davanti al Mandela Forum, alla piscina Costoli, alla Floriagafir, allo stadio d'atletica Ridolfi, allo stadio Artemio Franchi, allo stadio di rugby Mario Lodigiani, ai giardini e allo skatepark ed infine davanti al diamante Cerreti di baseball e alla palestra B-Side per poi ricominciare il giro, valorizzando così il cuore sportivo di Firenze, coronato interamente da un'ottima pista ciclabile, utilizzabile durante la manifestazione".

Il divertimento sarà assicurato ai partecipanti con la musica di Radio Bruno, media partner e il riscaldamento sarà a coppia o di gruppo come nei maggiori eventi di questo genere.

Curiosità: il pettorale sarà senza numero, in modo che ogni partecipante lo potrà personalizzare a propria fantasia.

Volendo promuovere il concetto di movimento per la salute a tutte le età, saranno regalati i pettorali ai bambini preiscritti. Si aspettano sotto l'arco di partenza più di 350 persone.

gonews.it®

Firenze

giovedì 11 febbraio 2016 - 10:40

In città la corsa degli innamorati: ecco la 'Love Run'

10 febbraio 2016 18:48 Attualità Firenze



Andrea Vannucci

Al via LoveRun, nuova manifestazione ricreativo-sportiva all'interno del calendario Uisp in partenza dall'U.S. Affrico sabato 13 Febbraio 2016 alle 16,30, il giorno prima di San Valentino. "Un'altra bella manifestazione che completa il ricco e variegato calendario delle corse podistiche fiorentine. Come amministrazione – sottolinea l'assessore allo sport Andrea Vannucci – riteniamo sia sempre importante creare occasioni per corretti stili di vita e per far correre i fiorentini. Sarò presente alla partenza della gara".

"Correre – aggiunge la presidente della Commissione Cultura e Sport Maria Federica Giuliani – è sinonimo di libertà, vuol dire andare oltre i vincoli sociali e culturali, misurarsi e ritrovarsi con la parte più profonda di noi, sia sotto l'aspetto fisico e quello imperscrutabile delle emozioni. Fra tutte le discipline sportive, la corsa è sicuramente una filosofia di vita, una metafora della stessa vita. Ma anche un mezzo potentissimo per trasmettere messaggi sociali importanti in modo molto semplice, efficacissimo strumento di socializzazione. Ringrazio Filippo Galantini che ha coinvolto in questa iniziativa tanti giovani".

Il ritrovo dei partecipanti sarà presso l'U.S. Affrico, nel viale Manfredo Fanti, 20 alle 15 dove le associazioni benefiche Artemisia e Run for You presenteranno le loro attività sociali di assistenza contro la violenza e del dono come forma di volontariato. Sarà presente anche il Nucleo operativo di Protezione civile di Firenze logistica trapianti. Si potranno fare le ultime iscrizioni (costo 10 euro, il ricavato sarà poi devoluto, in parte, alle associazioni presenti) fino alle 16. La partenza sarà data alle 16,30.

"Si tratta di una formula nuova di corsa – spiega l'organizzatore Filippo Galantini – poiché ai partecipanti sarà assegnato un lasso di tempo da percorrere, nella fattispecie un'ora, e non una distanza, permettendo ad ogni partecipante di scegliere la propria velocità ed arrivare tutti insieme al traguardo. Il percorso della manifestazione, lungo 2,35 Km., sarà quello che possiamo chiamare "l'Anello degli Stadi", poiché, partendo dalla polisportiva Affrico passerà davanti al Mandela Forum, alla piscina Costoli, alla Floriagafir, allo stadio d'atletica Ridolfi, allo stadio Artemio Franchi, allo stadio di rugby Mario Lodigiani, ai giardini e allo skatepark ed infine davanti al diamante Cerreli di baseball e alla palestra B-Side per poi ricominciare il giro, valorizzando così il cuore sportivo di Firenze, coronato interamente da un'ottima pista ciclabile, utilizzabile durante la manifestazione".

Il divertimento sarà assicurato ai partecipanti con la musica di Radio Bruno, media partner e il riscaldamento sarà a coppia o di gruppo come nei maggiori eventi di questo genere.

Curiosità: il pettorale sarà senza numero, in modo che ogni partecipante lo potrà personalizzare a propria fantasia.

Volendo promuovere il concetto di movimento per la salute a tutte le età, saranno regalati i pettorali ai bambini preiscritti. Si aspettano sotto l'arco di partenza più di 350 persone.

<http://www.gonews.it/2016/02/10/in-citta-la-corsa-degli-innamorati-ecco-la-love-run/>

Prima Running Love Run: la corsa degli innamorati sabato 13 febbraio

Rubrica — Running

Love Run: la corsa degli innamorati sabato 13 febbraio

mercoledì 10 febbraio 2016 ore 14:08 | Running

 Mi piace

Condividi

13

 Tweet

♥ 51



Alla partenza sarà presente l'assessore allo sport Andrea Vannucci

Al via LoveRun, nuova manifestazione ricreativo-sportiva all'interno del calendario Uisp in partenza dall'U.S.

Affrico sabato 13 Febbraio 2016 alle 16,30, il giorno prima di San Valentino. "Un'altra bella manifestazione che completa il ricco e variegato calendario delle corse podistiche fiorentine. Come amministrazione – sottolinea l'assessore allo sport Andrea Vannucci – riteniamo sia sempre importante creare occasioni per corretti stili di vita e per far correre i fiorentini. Sarò presente alla partenza della gara".

“Correre – aggiunge la presidente della Commissione Cultura e Sport Maria Federica Giuliani – è sinonimo di libertà, vuol dire andare oltre i vincoli sociali e culturali, misurarsi e ritrovarsi con la parte più profonda di noi, sia sotto l'aspetto fisico e quello imperscrutabile delle emozioni. Fra tutte le discipline sportive, la corsa è sicuramente una filosofia di vita, una metafora della stessa vita. Ma anche un mezzo potentissimo per trasmettere messaggi sociali importanti in modo molto semplice, efficacissimo strumento di socializzazione. Ringrazio Filippo Galantini che ha coinvolto in questa iniziativa tanti giovani”.

Il ritrovo dei partecipanti sarà presso l'U.S. Affrico, nel viale Manfredo Fanti, 20 alle 15 dove le associazioni benefiche Artemisia e Run for You presenteranno le loro attività sociali di assistenza contro la violenza e del dono come forma di volontariato. Si potranno fare le ultime iscrizioni (costo 10 euro, il ricavato sarà poi devoluto, in parte, alle associazioni presenti) fino alle 16. La partenza sarà data alle 16,30.

“Si tratta di una formula nuova di corsa – spiega l'organizzatore Filippo Galantini – poiché ai partecipanti sarà assegnato un lasso di tempo da percorrere, nella fattispecie un'ora, e non una distanza, permettendo ad ogni partecipante di scegliere la propria velocità ed arrivare tutti insieme al traguardo. Il percorso della manifestazione, lungo 2,35 Km., sarà quello che possiamo chiamare “l'Anello degli Stadi”, poiché, partendo dalla polisportiva Affrico passerà davanti al Mandela Forum, alla piscina Costoli, alla Floriagafir, allo stadio d'atletica Ridolfi, allo stadio Artemio Franchi, allo stadio di rugby Mario Lodigiani, ai giardini e allo skatepark ed infine davanti al diamante Cerreti di baseball e alla palestra B-Side per poi ricominciare il giro, valorizzando così il cuore sportivo di Firenze, coronato interamente da un'ottima pista ciclabile, utilizzabile durante la manifestazione”. Il divertimento sarà assicurato ai partecipanti con la musica di Radio Bruno, media partner e il riscaldamento sarà a coppia o di gruppo come nei maggiori eventi di questo genere.

Curiosità: il pettorale sarà senza numero, in modo che ogni partecipante lo potrà personalizzare a propria fantasia.

Volendo promuovere il concetto di movimento per la salute a tutte le età, saranno regalati i pettorali ai bambini preiscritti. Si aspettano sotto l'arco di partenza più di 350 persone.

Redazione Nove da Firenze

Love Run, la corsa degli innamorati

[Mi piace](#)
[Condividi](#)
1
[Tweet](#)
[G+1](#)
0



<http://cdn.quinews.net/str/w900-h600/images/0/5/06-love-run.jpg>

Al via la nuova manifestazione ricreativo-sportiva all'interno del calendario Uisp in partenza dall'U.S. Affrico il giorno prima di San Valentino

FIRENZE — “Un'altra bella manifestazione che completa il ricco e variegato calendario delle corse podistiche fiorentine. Come amministrazione – sottolinea l'assessore allo sport Andrea Vannucci – riteniamo sia sempre importante creare occasioni per corretti stili di vita e per far correre i fiorentini. Sarò presente alla partenza della gara”.

“Correre – aggiunge la presidente della Commissione Cultura e Sport Maria Federica Giuliani – è sinonimo di libertà, vuol dire andare oltre i vincoli sociali e culturali, misurarsi e ritrovarsi con la parte più profonda di noi, sia sotto l'aspetto fisico e quello imperscrutabile delle emozioni. Fra tutte le discipline sportive, la corsa è sicuramente una filosofia di vita, una metafora della stessa vita. Ma anche un mezzo potentissimo per trasmettere messaggi sociali importanti in modo molto semplice, efficacissimo strumento di socializzazione. Ringrazio Filippo Galantini che ha coinvolto in questa iniziativa tanti giovani”.

Il ritrovo dei partecipanti sarà presso l'U.S. Affrico, nel viale Manfredo Fanti, 20 alle 15 dove le associazioni benefiche Artemisia e Run for You presenteranno le loro attività sociali di assistenza contro la violenza e del dono come forma di volontariato.

Si potranno fare le ultime iscrizioni (costo 10 euro, il ricavato sarà poi devoluto, in parte, alle associazioni presenti) fino alle 16. La partenza sarà data alle 16,30.

“Si tratta di una formula nuova di corsa – spiega l'organizzatore Filippo Galantini – poiché ai partecipanti sarà assegnato un lasso di tempo da percorrere, nella fattispecie un'ora, e non una distanza, permettendo ad ogni partecipante di scegliere la propria velocità ed arrivare tutti insieme al traguardo. Il percorso della manifestazione, lungo 2,35 Km., sarà quello che possiamo chiamare “l'Anello degli Stadi”, poiché, partendo dalla polisportiva Affrico passerà davanti al Mandela Forum, alla piscina Costofii, alla Fioriagafir, allo stadio d'atletica Ridolfi, allo stadio Artemio Franchi, allo stadio di rugby Mario Lodigiani, ai giardini e allo skatepark ed infine davanti al diamante Cerreti di baseball e alla palestra B-Side per poi ricominciare il giro, valorizzando così il cuore sportivo di Firenze, coronato interamente da un'ottima pista ciclabile, utilizzabile durante la manifestazione”.

Il divertimento sarà assicurato ai partecipanti con la musica di Radio Bruno, media partner e il riscaldamento sarà a coppia o di gruppo come nei maggiori eventi di questo genere.

Curiosità: il pettorale sarà senza numero, in modo che ogni partecipante lo potrà personalizzare a propria fantasia.

Volendo promuovere il concetto di movimento per la salute a tutte le età, saranno regalati i pettorali ai bambini preiscritti. Si aspettano sotto l'arco di partenza

San Valentino, 400 metri 'al bacio' per via Carlo Mayr *Domenica la nuova edizione della Kiss & Run: le coppie dovranno baciarsi senza interruzioni fino al traguardo*



di Carolina Fiorini

Un modo nuovo per festeggiare San Valentino? Partecipare alla Kiss&Run in via Carlo Mayr, da cui prende il nome l'evento stesso, "E non ci lasceremo Mayr" che avrà inizio nel pomeriggio alle 16.

L'iniziativa, organizzata dall'associazione comitato Mayr+Verdi, Uisp Ferrara e FerraraByNight, consiste in una camminata non competitiva, un tragitto di 400 metri che dall'incrocio con via Porta Reno coinvolgerà le coppie partecipanti in un lungo e ininterrotto bacio fino al raggiungimento del traguardo. Le coppie che riusciranno a portare a termine l'impresa verranno premiate con uno dei 340 premi messi a disposizione dagli esercenti di via Carlo Mayr e dintorni.

L'iscrizione è riservata alle coppie e prevede una quota di partecipazione pari a 3,00 euro, è possibile iscriversi presso gli esercenti di Carlo Mayr Vanilla Charming Room, Impara l'Arte, La Maison e Los Cornetteros oppure sarà possibile iscriversi il giorno stesso entro le 15 presso il punto di partenza della manifestazione. "L'iniziativa mira a valorizzare e riqualificare la zona, è un importante e significativo impegno che si prefiggono le amministrazioni", afferma l'assessore comunale Roberto Serra.

L'iniziativa è stata realizzata con la sponsorizzazione della cassa di risparmio di Cento, l'agenzia generali di via Baluardi e la cooperativa sociale Matteo25. Per l'occasione la strada rimarrà temporaneamente chiusa al traffico, per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.ferrarabynight.it o attraverso la pagina facebook.

FERRARA > CRONACA > LA SFIDA DI SAN VALENTINO: UN BACIO...

FERRARA

La sfida di San Valentino: un bacio lungo quattrocento metri

Bisogna darselo camminando in via Carlo Mayr. Iniziativa dell'associazione Mayr+Verdi con l'ok del Comune

SAN VALENTINO RICORRENZE INNAMORATI

Stampa

11 febbraio 2016

2

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



FERRARA. Baciarsi senza sosta camminando per 400 metri e venire premiati se si riesce a farlo. L'idea è innovativa, tanto che gli organizzatori (Associazione Mayr+Verdi in collaborazione con Uisp e FerraraByNight) parlano di prima kiss&run al mondo. Il tutto non casualmente domenica, giorno di San Valentino.

L'appuntamento è alle 16 in via Carlo Mayr (civici 5/153) per quelle coppie

che vorranno festeggiare in un modo tutto particolare la ricorrenza dedicata agli innamorati. Si tratta infatti di una camminata a traguardo non competitiva

in cui due persone saranno invitate a incollare le loro labbra lungo l'intero percorso: chi riuscirà nell'impresa, sotto il controllo di giudici intransigenti, avrà diritto a prelevare da un'urna un buono valido ad usufruire dei premi offerti (in totale ben 340 quelli finora a disposizione) dagli esercenti di via Mayr e dintorni.

L'iscrizione alla simpatica manifestazione "E non ci lasceremo Mayr" è riservata alle sole coppie: il costo totale di tre euro dà diritto ad assicurazione, pettorina unico e foto ricordo in formato digitale. Ci si può già prenotare negli esercizi Vanilla, Impara l'arte, La Maison e Los Cornetteros, oppure farlo domenica dalle 15 direttamente sul posto. "L'iniziativa – spiegano i promotori - mira a valorizzare e vivacizzare nelle ore diurne una delle vie più suggestive di Ferrara, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e degli esercenti anche grazie all'uso di canali di comunicazione tradizionali e alternativi".

Sponsorizzano Caricento, Assicurazioni Generali di via Baluardi e coop sociale Matteo 25. Patrocina il Comune: «Ben vengano iniziative – spiega l'assessore Roberto Serra - che coinvolgono zone sempre più larghe del centro. E' necessario far sistema con cittadini ed esercenti in una logica di equilibri per il bene comune».

Fabio Terminali

 SAN VALENTINO  RICORRENZE
 INNAMORATI

Data:
mercoledì 10.02.2016

LA NAZIONE PONTEDERA

Estratto da Pagina:

5

«Dai piedi alla testa» Il corso della Uisp per gli insegnanti

Pontedera

«**DAI PIEDI** alla testa: l'importanza dell'esperienza fisica nel processo di apprendimento». La Uispi Valdera organizza il corso nazionale di formazione e aggiornamento per insegnanti di (pedagogia e motricità) della scuola infanzia e biennio della primaria. Il corso si svolgerà con orario 15-18 nelle giornate di giovedì 3 marzo, venerdì 18 marzo e sabato 2 aprile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
mercoledì 10.02.2016

IL TIRRENO

GROSSETO

Estratto da Pagina:
XVII



L'Argentario Trail apre il 2016 Uisp

L'Argentario Trail apre il 2016 della lega atletica Uisp. Domenica prossimo, con raduno fissato alle 8 e partenza alle 9,30 in località Cantoniera.

Il tracciato di 22 chilometri e mezzo prevede 770 metri di dislivello, attraverso il promontorio dell'Argentario. Si partirà dal mare per arrivare al

Torre di Capo d'Omo, lungo sentieri a picco sul mare con vista sul Giglio, l'Elba e la Corsica. Il percorso sarà insomma suggestivo, ma anche in grado di regalare grandi emozioni agli iscritti a questo atteso appuntamento targato Uisp. Per informazioni 3388844421, www.trisportargentarioteam.it.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Nuoto, uno stile di vita”, il convegno a Nocera

Sabato 13 Febbraio alle ore 10:30 presso l'Istituto Scolastico Tecnico Industriale “Guglielmo Marconi” si terrà il convegno “Nuoto, uno stile di vita” «Dedicato a tutti coloro che nuotando si sono innamorati, perché il nuoto non è semplicemente uno sport, è uno stile di vita»

Il Convegno **“Il Nuoto: uno stile di vita”** è un'iniziativa nata per promuovere il nuoto quale disciplina sportiva completa che favorisce la **salute**, la **longevità** ed il **benessere fisico** e **psicologico**. Sabato **13 Febbraio 2016**, dalle **ore 10:30** alle ore 11:30, presso l'**Istituto Scolastico Tecnico Industriale “Guglielmo Marconi”** sito in via Atzori a Nocera Inferiore (SA), ne parleremo con docenti, medici, tecnici ed atleti.

Gli interventi dei relatori hanno lo scopo di **contestualizzare gli aspetti benefici che comporta il nuoto** quale base di ogni attività acquatica; esso consiste nello spostamento e nell'avanzamento del **corpo nell'acqua** con determinate differenze e difficoltà che l'atleta può riscontrare nel proprio allenamento. È considerato uno sport salutare in quanto distribuisce il movimento omogeneamente su tutto il corpo.

Oltre ai consueti saluti istituzionali ad opera del **Dirigente Scolastico** ITI “G. Marconi” **Alessandro Ferraiuolo** e dei membri del comitato organizzatore dell'evento sportivo-culturale quali il **Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica “Forever Swim” Gerardo Carpentieri** e del **Coordinatore del “Forum dei Giovani della Città di Nocera Inferiore” Angelo Guadagno**, seguiranno gli interventi tecnici di:

- **Carmine Calvanese** in qualità di **VicePresidente regionale UISP Campania**, nonché presidente provinciale UISP Salerno. Professore di educazione fisica.
- **Federico Calvino** in qualità di **Presidente regionale Lega Nuoto UISP Campania**. Proveniente dal mondo della pallanuoto; negli Anni 80 giocava in serie A come difensore centrale del Posillipo, club storico nel panorama italiano e internazionale, poi è diventato allenatore e dirigente sportivo, sempre ad ottimi livelli.
- Rappresentanti dell'**Associazione Assessment Rehabilitation Dynamic**, un'equipe di 4 dottori in fisioterapia.
- **Michele Marzullo** in qualità di **docente dell'Università degli Studi di Napoli Federico II**, nonché medico cardiologo specializzato in Cardiochirurgia, Chirurgia Generale e Medicina dello Sport.
- **Sergio Contrada** in qualità di **docente del settore tecnico Federazione Italiana Nuoto** – Commissione Regione Campania. Ex nuotatore plurimedagliato, specialista nella rana. Stella d'Argento al Merito Sportivo del CONI.

